

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2020, n. 172

**P1265 - Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Gallipoli, fraz. Di Baia Verde, Lido Conchiglie e Rivabella (LE) - Agglomerato di Gallipoli. Acquedotto Pugliese spa**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale Prof. Alfonso Piscichio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

**Visto:**

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015;
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità", il quale prevede la possibilità di realizzare tali opere in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR.

**Premesso che:**

Con nota acquisita al protocollo di questa Sezione con n. AOO\_145\_7765 del 26.09.2019, successivamente integrata con nota prot. n. 83226 del 18/10/2019 acquisita al prot. n. AOO\_145\_8435 del 21.10.2019, è stata formulata istanza di autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, relativamente al Progetto "P1265 - Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Gallipoli, fraz. Di Baia Verde, Lido Conchiglie e Rivabella (LE) - Agglomerato di Gallipoli".

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

**Considerato che:**

Con nota n. AOO\_145\_8501 del 24.10.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni.

Con nota prot. n. 2767-P del 10.02.2020 la competente Soprintendenza ha espresso *"parere favorevole con prescrizioni"* al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

**Preso atto:**

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Taranto e Lecce, nota prot. n. 2767-P del 10.02.2020, parte integrante dell'ALLEGATO A.

**Dato atto che** il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**ACCERTATA** la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 1.550,00 – reversale di incasso n. 64552 del 15.10.2019 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 “Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009” – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

**Ritenuto che**, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2767-P del 10.02.2020, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il progetto “P1265 - Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Gallipoli, fraz. Di Baia Verde, Lido Conchiglie e Rivabella (LE) - Agglomerato di Gallipoli” di cui all'oggetto, con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

*L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:*

1. di rilasciare per il progetto “P1265 - Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Gallipoli, fraz. Di Baia Verde, Lido Conchiglie e Rivabella (LE) - Agglomerato di Gallipoli”, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2767-P del 10.02.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A) al presente provvedimento e parte integrante dello stesso:

Prescrizioni di cui alla nota n. AOO\_145\_8501 del 24.10.2019 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati o delle aree in progetto;

- le condotte e i collettori di progetto che interferiscono con i BP e gli UCP individuati dal PPTR siano completamente interrati sotto strada esistente con pavimentazione in asfalto, evitando la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva naturale esistente e ricostituendo lo stato dei luoghi con ripristino della sede stradale;
- la nuova recinzione delle due aree per gli impianti di sollevamento sia realizzata con una staccionata in legno e una barriera a verde lungo il perimetro della stessa con alberi autoctoni cespugliosi;
- sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto:
  - a) siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva anche in aree esterne a quelle di intervento;
  - b) le movimentazioni dei mezzi d'opera, l'individuazione delle aree di stoccaggio dei materiali siano orientate alla conservazione del sito e della morfologia naturale dei luoghi ed alla salvaguardia della vegetazione arbustiva presente;
  - c) sia garantito il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali;
  - d) al termine dei lavori, sia assicurato lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2767-P del 10.02.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Taranto e Lecce:

Per quanto attiene agli aspetti archeologici:

- *“si prescrive la sorveglianza archeologica nel corso degli interventi da realizzare nel sottosuolo in tutte le zone indicate in progetto ad eccezione dell'abitato in località Baia Verde ove non sono attestati resti di antichi insediamenti trattandosi di una zona paludosa. Dovrà pertanto essere conferito specifico incarico, da parte del soggetto attuatore, ad un archeologo professionista il cui curriculum dovrà essere inviato preventivamente a questa Soprintendenza. Resta inteso che, qualora nel corso degli scavi dovessero venire alla luce resti di interesse storico-archeologico, dovranno essere eseguiti scavi archeologici di approfondimento e il progetto in esame potrebbe subire variazioni in corso d'opera”.*

Per quanto attiene agli aspetti paesaggistici:

- *“sia valutata la possibilità di interrare completamente il solaio dei manufatti contenenti gli impianti di sollevamento al fine di rifinire con tipologia tetto erboso gli stessi - al netto delle botole di accesso; qualora ciò non fosse realizzabile i massetti di copertura dei manufatti dovranno essere resi cromaticamente affini alla terra naturale e/o prato erboso;*
- *le aree all'interno della recinzione dei manufatti IS1, IS2 dovranno essere rifinite con materiale drenante;*
- *per i rifacimenti dei tratti stradali in asfalto- con particolare riferimento ai tratti da rifare a tutta sede date le dimensioni della sede stradale, dovrà essere privilegiato l'utilizzo di asfalto drenante”.*

2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

3. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Lecce;
- al Sindaco del Comune di Gallipoli (Le);
- ad Acquedotto Pugliese;
- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Taranto e Lecce.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Grazia Maggio)

Il Dirigente a.i.del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA / oppure RAVVISA la necessità di esprimere le osservazioni riportate nell'allegato .... alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,  
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore alla Pianificazione territoriale (Prof. Alfonso PISICCHIO)

## LA GIUNTA

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
- di rilasciare per il progetto *"P1265 - Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Gallipoli, fraz. Di Baia Verde, Lido Conchiglie e Rivabella (LE) - Agglomerato di Gallipoli"* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. 2767-P del 10.02.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A) al presente provvedimento e parte integrante dello stesso:

Prescrizioni di cui alla nota n. AOO\_145\_8501 del 24.10.2019 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati o delle aree in progetto;
- le condotte e i collettori di progetto che interferiscono con i BP e gli UCP individuati dal PPTR siano completamente interrati sotto strada esistente con pavimentazione in asfalto, evitando la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva naturale esistente e ricostituendo lo stato dei luoghi con ripristino della sede stradale;
- la nuova recinzione delle due aree per gli impianti di sollevamento sia realizzata con una staccionata in legno e una barriera a verde lungo il perimetro della stessa con alberi autoctoni cespugliosi;
- sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto:
  - a) siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva anche in aree esterne a quelle di intervento;
  - b) le movimentazioni dei mezzi d'opera, l'individuazione delle aree di stoccaggio dei materiali siano orientate alla conservazione del sito e della morfologia naturale dei luoghi ed alla salvaguardia della vegetazione arbustiva presente;

- c) sia garantito il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali;
- d) al termine dei lavori, sia assicurato lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2767-P del 10.02.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Taranto e Lecce:

Per quanto attiene agli aspetti archeologici:

- *“si prescrive la sorveglianza archeologica nel corso degli interventi da realizzare nel sottosuolo in tutte le zone indicate in progetto ad eccezione dell’abitato in località Baia Verde ove non sono attestati resti di antichi insediamenti trattandosi di una zona paludosa. Dovrà pertanto essere conferito specifico incarico, da parte del soggetto attuatore, ad un archeologo professionista il cui curriculum dovrà essere inviato preventivamente a questa Soprintendenza. Resta inteso che, qualora nel corso degli scavi dovessero venire alla luce resti di interesse storico-archeologico, dovranno essere eseguiti scavi archeologici di approfondimento e il progetto in esame potrebbe subire variazioni in corso d’opera”.*

Per quanto attiene agli aspetti paesaggistici:

- *“sia valutata la possibilità di interrare completamente il solaio dei manufatti contenenti gli impianti di sollevamento al fine di rifinire con tipologia tetto erboso gli stessi - al netto delle botole di accesso; qualora ciò non fosse realizzabile i massetti di copertura dei manufatti dovranno essere resi cromaticamente affini alla terra naturale e/o prato erboso;*
- *le aree all’interno della recinzione dei manufatti IS1, IS2 dovranno essere rifinite con materiale drenante;*
- *per i rifacimenti dei tratti stradali in asfalto- con particolare riferimento ai tratti da rifare a tutta sede date le dimensioni della sede stradale, dovrà essere privilegiato l’utilizzo di asfalto drenante”.*
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - alla Provincia di Lecce;
  - al Sindaco del Comune di Gallipoli (Le);
  - ad Acquedotto Pugliese;
  - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Taranto e Lecce.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



**ALLEGATO A**

**PARERE TECNICO**

**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota acquisita al protocollo di questa Sezione con n. AOO\_145\_7765 del 26.09.2019, successivamente integrata con nota prot. n. 83226 del 18/10/2019 acquisita al prot. n. AOO\_145\_8435 del 21.10.2019, è stata formulata istanza di autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, relativamente al Progetto "P1265 - Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Gallipoli, fraz. Di Baia Verde, Lido Conchiglie e Rivabella (LE) - Agglomerato di Gallipoli".

La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
pratica paesaggistica\000041626_DOMANDA_AUTORIZZAZIONE_PAESG.pdf	e8797ae815fda85d6a511c5af4ea208a
pratica paesaggistica\000041627_C2-PLANIMETRIA PROGETTO FOGNA-REV0418.pdf	09b3ca529e9cd6e9f1ef02cf90de23a5
pratica paesaggistica\000041628_A1_REL GENERALE AQP GALLIPOLI_REV1018.pdf	bca018471e5c073be6068b76bf8e54c5
pratica paesaggistica\000041629_A4_REL_PAESAGGISTICA_REV0418_.pdf	a56523acede45fa597c03c82d604d46e
pratica paesaggistica\000041630_B2-PLANIMETRIA PROGETTO IDRICA-REV0418.pdf	4cd2c5b4d6f5663017e63c1fb09d725b
pratica paesaggistica\000041631_B3-PLANIMETRIA PROGETTO PRG IDRICA.pdf	0577d1f30100bdf43b1babd8929e55a4
pratica paesaggistica\000041632_C2-PLANIMETRIA PROGETTO FOGNA-REV0418.pdf	09b3ca529e9cd6e9f1ef02cf90de23a5
pratica paesaggistica\000041633_C3-PLANIMETRIA PROGETTO PRG FOGNA-REV0418.pdf	83f0e1d2430b48218cb0956c45e85d5b
pratica paesaggistica\000041634_C7.1-SISTEMAZIONE ESTERNA IS-REV-REV0418-IS1.pdf	3f67a81bb1bdad85f6eba9b197d78ae0
pratica paesaggistica\000041635_C7.2-IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO-ARCHITETTONICO E IMPIANTI ELETTRICI_REV1018.pdf	55157ac4fa20e79f6c67a89397b738d3
pratica paesaggistica\000041636_C8.1-SISTEMAZIONE ESTERNA IS-REV-REV0418-IS2.pdf	e1082c2c500122972bba42aef7072f45
pratica paesaggistica\000041637_C8.2_IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO-ARCHITETTONICO E IMPIANTI ELETTRICI-REV1018.pdf	b6a098ed6a2c4b95875f0d2f9a2df1a5
pratica paesaggistica\000041638_D1.2-PIANO PARTICELLARE_REV0418.pdf	4f245dfe8e09a29be2d91db430fbf7af
pratica paesaggistica\7008347.pdf	584b56f0817d4e2d4b811d57ff7975a0
pratica paesaggistica\A1_Rel generale AQP Gallipoli_REV0919.pdf	f041dc704f28bdbd7850b04390eaaf12
pratica paesaggistica\A4_Rel di fattibilit... ambientale_paesaggistica_REV0919r1.pdf	8f57c1324fd0e66582436418b3ca81dd
pratica paesaggistica\Documentazione Fotografica.pdf	20a68f8a5326fdd03171a1fcc15f4629

*gn*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



pratica paesaggistica\Integrazione-PAESAGGIO_FIRMATO.PDF	1cb8bbb33125542ff1b7f07e4bd9b6fc
pratica paesaggistica\P1265_Nota - u . prot.83226 del 18102019_rif. nota protocollo AOO145 del 26102019.pdf	90d4ea3f8c9cc9524621254efa652a8f
pratica paesaggistica\istruttoria ufficio paesaggio.pdf	318effa8973637fd9c0cdb251adc08f6

Con nota n. AOO\_145\_8501 del 24.10.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni.

Con nota prot. n. 2767-P del 10.02.2020, allegata, la competente Soprintendenza ha espresso "parere favorevole con prescrizioni" al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

#### **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Come si evince dagli elaborati progettuali agli atti, l'intervento oggetto di autorizzazione paesaggistica in deroga, consiste nel completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del comune di Gallipoli, fraz. di Baia Verde, Lido Conchiglie e Rivabella. Si prevede la posa in opera di circa 3 km di rete idrica realizzata con tubazioni in ghisa sferoidale del DN 100 e circa 4,5 km di rete fognaria realizzata con l'impiego di tubazioni in gres e ghisa sferoidale. Inoltre al fine di poter convogliare al recapito finale i reflui prodotti in alcune zone dell'abitato di Gallipoli morfologicamente svantaggiate, è prevista l'installazione di n. 2 impianti di sollevamento:

- IS1: Impianto di sollevamento a servizio di Padula Bianca
- IS2: Impianto di sollevamento a servizio di una zona di Rivabella.

Gli impianti sono previsti completamente interrati a meno di un piccolo sporto di 10 cm e corredati da recinzione realizzata con muro in cemento armato di altezza fuori terra 50 cm e con pannello in Orso grill di altezza 2 m. L'ingresso all'impianto è previsto mediante un cancello metallico di larghezza 4 m, la sistemazione esterna è prevista con misto granulare stabilizzato dello spessore di 40 cm. Infine si prevede di realizzare una barriera a verde lungo il perimetro della recinzione con alberi autoctoni cespugliosi.

#### **TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

##### *Struttura idro-geo-morfologica*

- Beni paesaggistici: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici "Territori costieri" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;

*Gu*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dalle componenti geomorfologiche **"Cordoni dunari"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51 e dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 56 delle NTA del PPTR e dalla componente idrologica **"Vincolo idrogeologico"** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44;

*Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale e in particolare da **"Boschi"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale ed in particolare da **"Aree di rispetto dei boschi"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.

*Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale ed in particolare è all'interno di aree vincolate come **"Immobili e aree di notevole interesse pubblico"** con D.P.G.R. pubblicato nella G.U. n. 195 del 17-07-1982 (BURP n. 75 del 14-07-1982) *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Gallipoli"* e D.M. 01-08-1985 *"Integrazione di dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardanti il tratto di costa adriatica e ionica dal limite sud dell'abitato di Otranto (mare Adriatico) al confine con la provincia di Taranto (Porto Cesareo - mare Jonio) ricadenti nei comuni di Otranto, Santa Cesarea Terme, Castro, Diso, Andrano, Tricase, Tiggiano, Corsano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo, Patù, Morciano di Leuca, Salve, Ugento, Alliste, Racale, Taviano, Gallipoli, Sannicola, Galatone, Nardo e Porto Cesareo"*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda le suddette aree di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0054 e PAE0135) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico. Inoltre l'area di intervento è interessata da **"Zone gravate da usi civici"** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico - culturale ed in particolare da **"Città Consolidata"** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78, e da **"Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative"** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR. Inoltre l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti di cui alle componenti dei valori percettivi come **"Strade panoramiche"** e **"Coni visuali"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art.87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

*Gp*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



#### **VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica del progetto, si rappresenta che come già detto l'intervento consiste nella realizzazione di tronchi di condotte idriche atti ad estendere il servizio idrico in punti della città attualmente sprovvisti e nella realizzazione di collettori di fogna nera che permetteranno di estendere il servizio di fognatura nelle aree periferiche dell'abitato di Gallipoli. Considerato che le condotte e i collettori di progetto consistono in opere completamente interrato, localizzate su strade esistenti, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra, per quanto riguarda l'interferenza con gli **Ulteriori Contesti di Paesaggio**, stante la tipologia d'intervento, si applica quanto novellato al punto 12 dell'art. 91 ovvero che: *"sono altresì esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica gli interventi ..... che prevedono esclusivamente ..... il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra"*, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso. Pertanto si ritiene che tali opere siano ammissibili.

Per quanto riguarda l'interferenza con il vincolo **BP Boschi**, considerato che le condotte e i collettori di progetto che interessano la perimetrazione sono costituite da condotte interrato localizzate su strade esistenti, non occupata da specie vegetali, con ripristino dello stato dei luoghi, senza opere edilizie fuori terra e analizzate le prescrizioni date all'art. 62, comma 2, lettera a9 dalle NTA del PPTR, si può concludere che tali opere siano ammissibili.

Per quanto riguarda l'interferenza con il vincolo **BP "Immobili e aree di notevole interesse pubblico"**, di cui all'art. 136 del Codice, si applica quanto prescritto dall'art. 79 comma 1.1, con riferimento alla normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito (Ambito 11/Salento delle Serre). Il proponente afferma che *"In merito al suddetto intervento si assicura il rispetto degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale, non intaccando il consumo di suolo urbano, commerciale e industriale. Poiché le opere a farsi consistono in opere completamente interrato, queste non comprometteranno l'integrità degli edifici ivi presenti e non pregiudicheranno alcuna caratteristica dell'assetto paesaggistico e storico - culturale. Durante l'esecuzione dell'intervento saranno osservate le direttive nel rispetto dei caratteri identitari dei luoghi, dei caratteri originari e delle qualità paesaggistiche e produttive dell'ambiente in cui sarà ubicata l'opera. Si ribadisce che tutte le opere sono di tipo interrato, pertanto non andranno ad alterare lo stato dei luoghi. Va altresì evidenziato che gli interventi non comportano nuove edificazioni e/o demolizione di edifici esistenti. Pertanto gli interventi non comporteranno alterazioni dei luoghi individuati per la loro esecuzione"*. Pertanto si ritiene che tali opere siano ammissibili.

Per quanto riguarda l'interferenza con il vincolo **BP "Territori costieri"**, il proponente afferma che *"le condotte e i collettori di progetto riguardano opere a rete di lunghezza limitata e, viste le particolari condizioni morfo-altimetriche e la necessità di rendere il servizio accessibile alle utenze, non risulta possibile la loro localizzazione in altri siti"*. Pertanto, si ritiene che tali opere siano ammissibili, secondo quanto previsto dall'articolo 45, comma 3, lettera b7 delle NTA del PPTR.

Per quanto riguarda i due impianti di sollevamento e l'interferenza con il vincolo **BP "Territori costieri"**, si ritiene che siano ammissibili, ai sensi dall'articolo 45, comma 3, lettera b7 delle NTA del PPTR.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



Per quanto riguarda l'impianto di sollevamento indicato con il n. 1 nell'elaborato D1.2 Piano particellare di esproprio – grafico, si ritiene che lo stesso **risulti in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 56 delle NTA del PPTR**, in quanto, la realizzazione dell'impianto comporta una modificazione allo stato dei luoghi. Difatti, come già detto, l'impianto di sollevamento è previsto completamente interrato a meno di un piccolo sporto di 10 cm e corredato da recinzione realizzata con muro in cemento armato di altezza fuori terra 50 cm e con pannello in Orsogrill di altezza 2 m. L'ingresso all'impianto è previsto mediante un cancello metallico di larghezza 4 m, la sistemazione esterna è prevista con misto granulare stabilizzato dello spessore di 40 cm. Infine si prevede di realizzare una barriera a verde lungo il perimetro della recinzione con alberi autoctoni cespugliosi.

L'art. 56 comma 2 delle NTA del PPTR Misure di salvaguardia e utilizzazione per i "Geositi", gli "Inghiottitoi" e i "Cordoni dunari" prevede che "2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) modificazione dello stato dei luoghi;

a2) interventi di nuova edificazione;

...omissis"

Inoltre si ritiene che la realizzazione dell'impianto di sollevamento indicato con il n. 1 nell'elaborato D1.2 Piano particellare di esproprio – grafico, **risulti anche in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR** in quanto comporta trasformazione e rimozione della vegetazione arborea o arbustiva e nuova edificazione.

L'art. 62 comma 2 delle NTA del PPTR Prescrizioni per i "Boschi" prevede che " 2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;

a2) allevamento zootecnico di tipo intensivo;

a3) nuova edificazione, fatti salvi gli interventi indicati al comma 3;

...omissis"

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO  
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



Per quanto riguarda la Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37 si rappresenta quanto segue.

In relazione alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Salento delle Serre" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "Le Serre Ioniche".

- **A.1 Struttura Idro-Geo-Morfologica:**

Il proponente afferma che:

*"L'intervento in progetto non interferisce in alcun modo con la continuità idraulica delle acque e con gli equilibri dell'ambiente costiero, non altera l'equilibrio geomorfologico di bacini idrografici, trattandosi della realizzazione di opere a rete interrate a seguito della quale verrà ripristinato lo stato dei luoghi. Per quanto riguarda la realizzazione degli impianti di sollevamento, essi risulteranno per circa 10 cm fuori terra e pertanto, trattandosi di volume fuori terra contenuto non si modificherà in maniera significativa il paesaggio. Lungo il tracciato non sono individuati manufatti in pietra legati alla gestione tradizionale della risorsa idrica, non sono intercettate manifestazioni carsiche epigee o ipogee né aree estrattive".*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.**

- **A.2 Struttura Ecosistemica Ambientale:**

Il proponente afferma che:

*"Le opere in progetto, oltre a costituire il completamento del Servizio Idrico Integrato a servizio delle utenze sprovviste, comportano un beneficio ambientale in ragione della certezza che, con riferimento ai collettori di fognatura nera, il refluo venga convogliato e trattato presso la piattaforma depurativa esistente che ne garantisce la restituzione al recapito finale nel rispetto dei limiti di legge imposti. Pertanto risultano in linea con gli obiettivi di qualità del PPTR. Si evidenzia che durante l'esecuzione dei lavori si avrà cura di ripristinare gli elementi caratterizzanti il territorio, senza apportarvi modifiche che vadano in contrasto con gli obiettivi del P.P.T.R. in vigore".*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in quanto l'intervento, così come più avanti prescritto, non pregiudica la qualità ambientale del territorio.**

- **A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:**

**Si ritiene che l'intervento proposto non contrasti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Salento delle Serre", con specifico riferimento ai paesaggi urbani e rurali in quanto non pregiudica il riconoscimento delle invariante morfotipologiche urbane e territoriali presenti, nonché i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici. Inoltre si ritiene che la sua realizzazione non pregiudichi gli orizzonti persistenti, le visuali panoramiche e i grandi scenari.**

*Gm*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che:

*"Con riguardo alla realizzazione dell'impianto IS1 ed in particolar modo all'ubicazione individuata nel progetto definitivo si chiarisce che la scelta dell'ubicazione deriva da un'analisi sia sulla fattibilità dell'opera dal punto di vista idraulico sia sugli impatti legati alla realizzazione dell'intervento. Un primo aspetto riguarda l'orografia dei luoghi: si tratta di un'area costiera, con uno sviluppo della viabilità stradale con pendenza a scendere verso la linea di costa per le strade poste ortogonali alla stessa e con andamento pianeggiante per la viabilità parallela alla linea di costa. L'ipotesi di realizzare l'impianto di sollevamento in aree poste verso l'entroterra comporterebbe un aumento sia delle altezze di scavo per la posa dei collettori in arrivo all'impianto di sollevamento (circa 4,5 m) sia dell'impianto stesso (circa 6,5 m) con l'aggravio legato all'operativa del cantiere legato alla presenza della falda. L'ipotesi di ubicare l'impianto di sollevamento lungo la strada comunale, che si sviluppa parallelamente alla linea di costa in un'area adiacente da assoggettare ad esproprio, comporterebbe un aumento sia delle altezze di scavo per la posa dei collettori in arrivo all'impianto di sollevamento (circa 5 m) sia dell'impianto stesso (circa 7 m) con l'aggravio legato all'operativa del cantiere legato alla presenza della falda.*

*Un secondo aspetto è legato all'impatto del cantiere dal punto di vista dell'impatto ambientale, sia con riguardo all'operatività dello stesso, sia con riguardo alla necessità di lavorare in presenza di falda e quindi di dover gestire l'aggettamento delle acque di falda durante l'esecuzione degli scavi. La delocalizzazione dell'impianto in altra area comporterebbe l'aumento degli scavi con conseguente necessità di dover operare con mezzi di grande taglia atteso che, con il superamento della profondità media di posa di 3,5m, si renderebbe necessario effettuare lo scavo con mezzi speciali per raggiungere profondità anche di 5 m e contestualmente sarebbe necessario eseguire anche una sezione trasversale con gradonatura per tratti anche di 200 m. Per quanto riguarda invece la gestione dell'acqua di falda, la realizzazione dell'intervento richiede la necessità di disporre in adiacenza all'area dell'impianto di un'area ove poter allestire gli apprestamenti utili per lo stoccaggio temporaneo e la decantazione delle acque aggettate (apprestamenti temporanei che saranno smontati a fine cantiere con l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi) che necessitano di un ingombro di almeno circa 1000 mq. Pertanto alla luce di queste considerazioni, la scelta di ubicare l'impianto di sollevamento presso il sito individuato nel progetto definitivo, risulta a parere dei progettisti, un giusto compromesso sia con riferimento al funzionamento idraulico dell'opera sia con riguardo all'impatto del cantiere (contenimento degli scavi, gestione del cantiere durante l'esecuzione degli scavi atteso la disponibilità di un area in adiacenza al sito dell'impianto ove allestire gli apprestamenti temporanei di cantiere per la gestione dell'acqua di falda). Con la scelta assunta a progetto le profondità massimo di scavo per i collettori afferenti l'impianto di sollevamento IS1 risultano contenute con massimi di circa 3,7 m per solo una campata a ridosso dell'impianto*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO  
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



*stesso e la gestione della falda può avvenire con la cantierizzazione dell'area circostante il sito dell'impianto".*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.**

#### **CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2767-P del 10.02.2020, allegata, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, per il Progetto "P1265 - Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Gallipoli, fraz. Di Baia Verde, Lido Conchiglie e Rivabella (LE) - Agglomerato di Gallipoli", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 56 e 62 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

#### **Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO\_145\_8501 del 24.10.2019 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:**

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati o delle aree in progetto;
- le condotte e i collettori di progetto che interferiscono con i BP e gli UCP individuati dal PPTR siano completamente interrati sotto strada esistente con pavimentazione in asfalto, evitando la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva naturale esistente e ricostituendo lo stato dei luoghi con ripristino della sede stradale;
- la nuova recinzione delle due aree per gli impianti di sollevamento sia realizzata con una staccionata in legno e una barriera a verde lungo il perimetro della stessa con alberi autoctoni cespugliosi;
- sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto:
  - a) siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva anche in aree esterne a quelle di intervento;
  - b) le movimentazioni dei mezzi d'opera, l'individuazione delle aree di stoccaggio dei materiali siano orientate alla conservazione del sito e della morfologia naturale dei luoghi ed alla salvaguardia della vegetazione arbustiva presente;
  - c) sia garantito il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali;
  - d) al termine dei lavori, sia assicurato lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

*Em*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



**Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2767-P del 10.02.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di di Brindisi, Taranto e Lecce:**

Per quanto attiene agli aspetti archeologici:

- *“si prescrive la sorveglianza archeologica nel corso degli interventi da realizzare nel sottosuolo in tutte le zone indicate in progetto ad eccezione dell'abitato in località Baia Verde ove non sono attestati resti di antichi insediamenti trattandosi di una zona paludosa. Dovrà pertanto essere conferito specifico incarico, da parte del soggetto attuatore, ad un archeologo professionista il cui curriculum dovrà essere inviato preventivamente a questa Soprintendenza. Resta inteso che, qualora nel corso degli scavi dovessero venire alla luce resti di interesse storico-archeologico, dovranno essere eseguiti scavi archeologici di approfondimento e il progetto in esame potrebbe subire variazioni in corso d'opera”.*

Per quanto attiene agli aspetti paesaggistici:

- *“sia valutata la possibilità di interrare completamente il solaio dei manufatti contenenti gli impianti di sollevamento al fine di rifinire con tipologia tetto erboso gli stessi - al netto delle botole di accesso; qualora ciò non fosse realizzabile i massetti di copertura dei manufatti dovranno essere resi cromaticamente affini alla terra naturale e/o prato erboso;*
- *le aree all'interno della recinzione dei manufatti IS1, IS2 dovranno essere rifinite con materiale drenante;*
- *per i rifacimenti dei tratti stradali in asfalto- con particolare riferimento ai tratti da rifare a tutta sede date le dimensioni della sede stradale, dovrà essere privilegiato l'utilizzo di asfalto drenante”.*

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO OSSERVATORIO E  
PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA  
(Ing. Barbara LOCONSOLE)**



Ministero

per i beni e le attività culturali  
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO  
- LECCE -

Prot. n. AOO\_145/8501 del 24.10.2019

Ref. prot. n. 21850 del 28.10.2019.

Class 34.43.04/46/2019

Alla REGIONE PUGLIA  
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
[sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

p.c Al Comune di Gallipoli – Settore 4.  
Sviluppo del Territorio – Urbanistica . Ambiente –  
Edilizia – Innovazione – Ufficio Paesaggio.  
[ambiente.comune.gallipoli@pec.rupar.puglia.it](mailto:ambiente.comune.gallipoli@pec.rupar.puglia.it)

e.p.c. Commissione regionale MIBACT.  
c/o Segretariato Regionale per la Puglia  
[mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)



MIBACT|SABAP-LE  
10/02/2020|0002767-P

34.43.01/46/2019

Oggetto: Comune: **Gallipoli (LE)**

Località: Baia Verde, Lido Conchiglie, Rivabella

Progetto: P1265 -Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Gallipoli, fraz. Di Baia Verde, Lido Conchiglie e Rivabella (Le). Agglomerato di Gallipoli.

Ditta: Acquedotto Pugliese

Autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 NTA PPTR

Esame ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. N. 42/2004 e ss. mm. ed ii - D .G.R . n. 5318 del 24/05/1982

Esame ai sensi dell'art. 28, c4 D.L.vo 42/04 e ss.mm.ii, art. 25 D.L.vo 50/2016

Con riferimento alla questione in oggetto, esaminata la documentazione trasmessa,  
- rilevato che l'area è interessata dalle componenti del Sistema delle Tutele di cui alle Tavole del PPTR, di seguito indicate:

- Componenti Geomorfologiche: UCP-Cordoni Dunari;
- Componenti Idrologiche: BP - Territori costieri, UCP – Aree soggette a vicolo idrogeologico;
- Componenti botanico-vegetazionali: BP-Boschi, UCP – Aree di rispetto dei boschi;
- Componenti culturali insediative: BP – Immobile e aree di notevole interesse pubblico, BP-Zone gravate da usi civici, UCP-Città consolidata,UCP-Area di rispetto delle componenti culturali e insediative;
- Componenti dei valori percettivi: UCP-Strade Panoramiche, UCP-Coni visuali;
- vista la Relazione Tecnica Illustrativa e Proposta di Accoglimento della Domanda- Autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 NTA PPTR, resa dalla Sezione Tutela e Valorizzazione di codesta Regione Puglia con la quale è stato resa la proposta di seguito riportata:”...*si propone di rilasciare con prescrizioni il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, in quanto l'intervento, così come più avanti prescritto, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui agli artt. 56 e 62 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1. Prescrizioni:*
- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati o delle aree in progetto:*
- le condotte e i collettori di progetto che interferiscono con i BP e gli UCP individuati dal PPTR siano completamente interrati sotto strada esistente con pavimentazione in asfalto, evitando la rimozione della*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO  
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758  
PEC: [mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [sabap-le@beniculturali.it](mailto:sabap-le@beniculturali.it) - SITO WEB: [www.sabap-le.beniculturali.it](http://www.sabap-le.beniculturali.it)



Ministero

per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO  
- LECCE -



vegetazione arborea od arbustiva naturale esistente e ricostituendo lo stato dei luoghi con ripristino della sede stradale;

-la nuova recinzione delle due aree per gli impianti di sollevamento sia realizzata con una staccionata in legno e una barriera a verde lungo il perimetro della stessa con alberi autoctoni cespugliosi;

-sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto:

a) siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva anche in aree esterne a quella di intervento;

b) le movimentazioni dei mezzi d'opera, l'individuazione delle aree di stoccaggio dei materiali siano orientate alla conservazione del sito e della morfologia naturale dei luoghi ed alla salvaguardia della vegetazione arbustiva presente;

c) sia garantito il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali;

d) al termine dei lavori, sia assicurato lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.”;

- rilevato che le opere consistono nella realizzazione di “Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Gallipoli, fraz Baia Verde, Lido Conchiglie e Rivabella” ed in particolare nella realizzazione di scavi per la posa in opera di tubazioni per rete idrica e fognaria ed installazione di n. 2 impianti di sollevamento interrati a servizio delle aree Padula Bianca e Rivabella per il convogliamento finale dei reflui prodotte in alcune zone svantaggiate,

-rilevato che le stesse opere di pubblica utilità - per ubicazione in aree in parte antropizzate e insistenti su tratti stradali esistenti, e tipologia di intervento - opere interrate, non arrecherebbero pregiudizio ai valori paesaggistici del contesto interessato,

questa Soprintendenza, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, ritiene ammissibili le stesse e accogliendo la Proposta di Autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 NTA PPTR, sopra citata, indica le seguenti ulteriori specifiche condizioni dettate al fine di mitigare l'intervento nel contesto paesaggistico interessato:

-sia valutata la possibilità di interrare completamente il solaio dei manufatti contenenti gli impianti di sollevamento al fine di rifinire con *tipologia tetto erboso* gli stessi - al netto delle botole di accesso; qualora ciò non fosse realizzabile i massetti di copertura dei manufatti dovranno essere resi cromaticamente affini alla terra naturale e/o prato erboso;

-le aree all'interno della recinzione dei manufatti IS1, IS2 dovranno essere rifinite con materiale drenante;

-per i rifacimenti dei tratti stradali in asfalto- con particolare riferimento ai tratti da rifare a tutta sede date le dimensioni della sede stradale, dovrà essere privilegiato l'utilizzo di asfalto drenante.

Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, nelle zone ove si intendono realizzare le opere in progetto non risultano attestati specifici vincoli. Tuttavia la valenza archeologica del territorio, è documentata da numerosi rinvenimenti di epoca neolitica, ellenistica e medievale attestati in diversi siti ubicati lungo il versante costiero e nell'immediato entroterra dell'area d'intervento e nelle zone circostanti (Loc. Torre Sabea, Cappuccini, masseria Monaci). Pertanto, considerato che sono previsti scavi per la messa in opera di sottoservizi (idrici e fognanti), visti i contenuti dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 in materia di archeologia



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO  
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758  
PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it  
PEO: sabap-le@beniculturali.it - SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it



Ministero

per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO  
- LECCE -



preventiva e in osservanza delle disposizioni contenute nella Circolare Ministeriale n. 1 (Prot. n. DG-AR 410 del 20.01.2016), si prescrive la sorveglianza archeologica nel corso degli interventi da realizzare nel sottosuolo in tutte le zone indicate in progetto ad eccezione dell'abitato in località Baia Verde ove non sono attestati resti di antichi insediamenti trattandosi di una zona paludosa. Dovrà pertanto essere conferito specifico incarico, da parte del soggetto attuatore, ad un archeologo professionista il cui curriculum dovrà essere inviato preventivamente a questa Soprintendenza. Resta inteso che, qualora nel corso degli scavi dovessero venire alla luce resti di interesse storico-archeologico, dovranno essere eseguiti scavi archeologici di approfondimento e il progetto in esame potrebbe subire variazioni in corso d'opera.

Resta demandata a codesta Amministrazione Comunale, cui compete la responsabilità della verifica circa l'osservanza delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti, l'eventuale rilascio del permesso per quanto progettato.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto Legislativo.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Giovanna Cacudi

Funzionario Archeologo  
Dott.ssa Daniela Tansella

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Maria PICCARRETA

*Maria Piccarreta*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO  
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758  
PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it  
PEO: sabap-le@beniculturali.it - SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it